

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI

IL TITOLARE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA CON DELEGHE DIRIGENZIALI

DOTT.SSA VALENTINA FAVERO

## POSTA PEC

Agli Enti in indirizzo

**OGGETTO:** Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: “Agrivoltaico avanzato denominato RNE21 dotato di accumulo, con una potenza di 18.469,44 kWp, situato su terreni agricoli” localizzato in località Poggetto nel Comune di San Pietro in Casale Prov. (BO) con opere di connessione nei comuni di Pieve di Cento (BO) e Cento (FE).” – proposto da RNE21 S.r.l.

**Richiesta integrazioni (art. 18 della L.R. 4/2018).**

Si comunica che, a seguito della conclusione del periodo di consultazione al pubblico relativa al provvedimento in oggetto, sono pervenute i seguenti pareri e richieste di integrazioni da parte degli Enti che devono rilasciare autorizzazioni o titoli abilitativi comunque denominati:

1. CADF, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0363695 del 10 aprile 2025;
2. Consorzio Bonifica Pianura di Ferrara, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0375267 del 14 aprile 2025;
3. Provincia di Ferrara, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0375267 del 15 aprile 2025;
4. Lepida, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0391962 del 17 aprile 2025;
5. Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0397309 del 18 aprile 2025;
6. Consorzio della Bonifica Renana, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. 2025.0402990 del 22 aprile 2025;
7. Unione Reno Galliera, PG.2025.0401039 acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. del 22 aprile 2025;
8. Comune di Pieve di Cento, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0414285 del 28 aprile 2025
9. Comune di Cento, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0417213 del 28 aprile 2025;
10. Esercito, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0433346 del 2 maggio 2025;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale Della Fiera 8  
40127 Bolognatel 051.527.6911  
tel 051.527.4684Email: [vipsa@regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

ANNO	NUMERO	INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5	ANNO	NUMERO	SUB
		Classif.	1317	550	180	20		Fasc.	2024	28

11. Città Metropolitana di Bologna, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0440043 del 5 maggio 2025;
12. ARPAE AACM Bologna, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0446743 del 6 maggio 2025;
13. San Pietro in Casale, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0448549 del 7 maggio 2025;
14. AUSL Bologna, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0448549 del 7 maggio PG.2025.0451679 del 7 maggio 2025;
15. ARPAE SSA Bologna, acquisita agli atti regionali al protocollo Prot. PG.2025.0451269 del 7 maggio 2025;
16. Regione Emilia-Romagna - Area Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica - Settore Difesa del Territorio.

Tali contributi sono consultabili nella sezione “Richiesta Integrazioni”, relativamente al progetto in oggetto, nella banca dati delle valutazioni ambientali della regione Emilia-Romagna <https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/ricerca/dettaglio/6466>.

Si comunica inoltre che, nella sezione “Osservazioni ricevute nei termini/fuori termine”, sono consultabili alcune osservazioni inviate da parte di cittadini interessati dai terreni soggetti alla procedura espropriativa, la cui autorità competente è ARPAE AACM e ARPAE SAC Ferrara che verranno inviate al proponente e sulle quali il proponente è tenuto a presentare le dovute controdeduzioni.

Di seguito si riporta l'elenco delle integrazioni da fornire, rimandando a quanto pubblicato nella banca dati delle valutazioni ambientali per specifici dettagli.

#### COERENZA DISCIPLINA AREE IDONEE

1. In merito all'idoneità dell'area, si rileva che parte dell'impianto risulta in area idonea ai sensi dell'art. 20 c.8 lettera c-ter e parte in c-quater del D.lgs. 199/2021. Si chiede di indicare l'ampiezza dell'area di impianto ricadenti nelle diverse tipologie di requisiti di idoneità c-ter 1) e c-quater;

Rispetto alla porzione di impianto in ambito c-quater si evidenzia che:

- a. il progetto non risulta in linea con i criteri regionali definiti con la DAL 125/2023 per quanto riguarda la superficie occupata dai pannelli;
- b. nello specifico si ricade nelle fattispecie indicate al punto 2.3 della DAL 125/2023 e trova quindi applicazione quanto previsto dalla DAL 28/2010 relativamente al limite massimo del 10% di occupazione dei pannelli rispetto alle aree nella disponibilità del proponente;
- c. nel caso di impianti agrivoltaici avanzati, per il calcolo delle superfici occupate dall'impianto si deve considerare la proiezione a terra dei pannelli nella loro maggiore estensione;

A tal fine, si chiede una rimodulazione del progetto agrivoltaico presentato per essere conforme alla disciplina regionale sopra indicata prevedendo una

riduzione della superficie territoriale coperta dai pannelli o un aumento delle aree asservite al fine di rientrare nella misura massima del 10% di aree occupate dai pannelli rispetto a quelle in disponibilità al proponente; (11,12)

## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

2. in merito alla realizzazione delle opere connesse alla costruzione e all'esercizio dell'agrivoltaico, la cui localizzazione costituisce variante urbanistica agli strumenti urbanistici vigenti dei comuni di San Pietro in Casale e Pieve di Cento e Cento, si ritiene che si debba integrare la documentazione prevedendo un apposito capitolo sulla Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) specifico per le opere in variante urbanistica al fine di definire in maniera chiara l'oggetto della variante e di garantire la riconoscibilità della Valsat stessa, favorendo la più ampia partecipazione del pubblico e la trasparenza delle scelte operate dal piano stesso. Il capitolo sulla Valsat (o eventuale documento specifico) deve presentare i contenuti richiesti dal D.lgs. 152/2006 e dall'art. 18 della L.R. 24/2017. In particolare, si richiede che l'elettrodotto venga cartografato sulla tavola 2 del PSC "Tavola dei vincoli" del comune di San Pietro in Casale, visionabile al seguente link [https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/san-pietro-in-casale/tavola-dei-vincoli-e-scheda-dei-vincoli/055\\_tavoladeivincoli.pdf](https://www.renogalliera.it/lunione/uffici-e-servizi/uffici/area-gestione-del-territorio/urbanistica/pianificazione-di-livello-comunale-psc-poc-rue/san-pietro-in-casale/tavola-dei-vincoli-e-scheda-dei-vincoli/055_tavoladeivincoli.pdf) (3, 9, 11, 13);
3. la CM Bologna nel proprio contributo ha evidenziato che l'impianto di accumulo e il container ad uso magazzino si configurano come nuova costruzione in territorio rurale, non costituisce opera completare e indispensabile ai fini della realizzazione e dell'esercizio di impianto agrivoltaico; pertanto, ~~in merito al container ad uso magazzino e all'impianto di accumulo, i quali si configurano come nuove costruzioni in territorio rurale,~~ si chiede di valutare adeguate alternative localizzative, prediligendo aree urbanizzate già compromesse e/o all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, anche al fine di perseguire l'obiettivo della L.R. 24/17 finalizzato al contenimento del consumo di suolo (11);
4. si chiede di verificare la conformità dell'impianto di accumulo rispetto alla disciplina prevista per gli ambiti agricoli così come indicato nel RUE del comune di San Pietro in Casale;

## ASPETTI EDILIZI ED INTERFERENZE

5. Con specifico riferimento alle cabine di consegna da realizzarsi su area individuata in catasto al Foglio 41, Mappale 375 occorrerà produrre (9):
  - a. Elaborati architettonici (scala 1:100), contenenti:
    - Stato di fatto;
    - Stato di progetto;
    - Tavole comparative;

- Rappresentazione degli interventi edilizi non riconducibili ad “attività edilizia libera” ai sensi dell’art. 7, comma 1, della L.R. 15/2013.
- b. Planimetrie generali (scala  $\geq 1:200$ ), comprensive di:
  - Stato di fatto;
  - Stato di progetto;
  - Tavola comparativa;
  - Indicazione di nuovi passi carrai, opere connesse, recinzioni, fossi, elementi preesistenti;
- 6. per quanto riguarda l'area di via di Mezzo oggetto di esproprio destinata alla collocazione delle cabine utente e di consegna, risulta necessario includere nei dettagli grafici progettuali (piante e sezioni) relativi alla tombinatura del fosso, specificando le caratteristiche tecniche. Inoltre, in caso di attraversamento del cavidotto di fossi adiacenti alle strade comunali (via di Mezzo, via Ramedello, via Banche) dovranno essere previsti particolari grafici. Il tombinamento dovrà garantire il regolare deflusso delle acque (9);
- 7. riscontrata in corrispondenza della summenzionata area oggetto di esproprio su via di Mezzo l'apertura di un nuovo passo carrabile, sarà necessario presentare a corredo dell'istanza la documentazione fotografica ed elaborati grafici planimetrici e sezioni entrambi quotati. La modulistica è consultabile all'indirizzo:  
[https://sportellotelematico.comune.cento.fe.it/procedure%3As\\_italia%3Apasso.carrabile%3Bautorizzazione%3Bdomanda](https://sportellotelematico.comune.cento.fe.it/procedure%3As_italia%3Apasso.carrabile%3Bautorizzazione%3Bdomanda;); (9)
- 8. considerata la crescente presenza sul territorio comunale di analoghi impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili, si precisa che per il passaggio del cavidotto interrato lungo le strade comunali via Ramedello, via di Mezzo, via Banche, dovranno essere predisposti esaustivi elaborati grafici di dettaglio che identificano il tracciato rispetto alle strade nonché predisposta documentazione tecnica che preveda l'utilizzo della tecnica del TOC escludendo la realizzazione di scavi in trincea. Si segnala che tra le tavole grafiche non è stato possibile reperire l'elaborato progettuale “Layout Dettagliato Cavidotti MT” RNE21.PD.T.10.01 menzionato nella relazione di variante agli strumenti urbanistici; (9)
- 9. l'intervento interferisce con la linea di fibra ottica di proprietà di C.A.D.F. S.p.A. e pertanto si richiede di integrare la documentazione progettuale con idoneo elaborato tecnico relativo ad una valutazione anche di massima per il superamento e gestione delle interferenze delle nuove opere di connessione (cavidotto interrato che andrà a collegare il nuovo impianto fotovoltaico al punto di consegna) con le condotte di fibra ottica gestite da C.A.D.F. ; (1)
- 10. si chiede di prendere visione della segnalazione da parte di Lepida S.c.p.A. in merito alle interferenze riscontrate lungo via di Mezzo e di via delle Banche ai fini di valutare la compatibilità con l'infrastruttura esistente e proporre eventuali soluzioni; (4)

Si rammenta che in caso di rimodulazione del tracciato per il cavidotto che interessi ulteriori particelle di privati si dovrà aggiornare il piano particellare e i relativi nuovi elaborati necessari ai fini della variante;

11. in merito alla tutela archeologica si richiede di sottoporre le opere di progetto alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico prevista dall'art.1 commi 7 e segg. Dell'allegato I.8 del D.lgs 36/2023 secondo le prescrizioni riportate nel contributo della Soprintendenza.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito della Soprintendenza (5);

12. in merito alla tutela paesaggistica, rilevata la sussistenza di aree soggette a tutela ai sensi dell'art 142, comma 1, lettera C) e G) del Codice, si rileva come la nuova linea di connessione sia particolarmente estesa, intercettando le fasce di tutela paesaggistica sopra riportate che potrebbe comportare l'abbattimento/sfoltimento di fasce verdi ripariali. Pertanto, si ritiene necessario che, per i tratti di interferenza con le aree soggette a tutela, debba essere prodotto:

- a. apposito elaborato planimetrico dove riportare in sovrapposizione la delimitazione degli ambiti di tutela parte III (tutela paesaggistica) del Codice in relazione all'estensione delle opere in esame (compresa l'indicazione degli interventi connessi alla fase di cantiere, la relativa tempistica ed i ripristini del caso); ad ogni buon fine, si ritiene utile rammentare la nota ricognizione - in continua fase di implementazione - delle aree tutelate ai sensi della Parte III del Codice, tradotta nel WebGIS del patrimonio culturale dell'Emilia-Romagna, elaborato a cura del competente Segretariato Regionale MiC (<https://www.patrimonioculturale-er.it/webgis/>).

Si segnala a tal proposito che a seguito di tale aggiornamento, le Amministrazioni locali dovranno verificare se l'impianto e tutte le opere previste dal progetto necessitano di autorizzazione paesaggistica, e nel caso procedere con le successive attività di competenza secondo il disposto ex art. 146 del Codice; (5)

#### ASPETTI IDRAULICI

13. Rispetto al tema dell'invarianza idraulica si chiede di integrare quanto già inviato con la seguente documentazione (6):

- a. planimetria sistema di drenaggio acque meteoriche con indicazione del sistema di laminazione proposto e i relativi punti di scarico;
- b. sezione del sistema di laminazione e dettaglio del punto di carico e scarico con indicazione delle quote di posa delle tubazioni e le loro caratteristiche geometriche;
- c. sezione quotata del corpo idrico recettore in corrispondenza del punto di scarico del sistema di laminazione;
- d. aggiornamento della relazione idraulica esplicativa inerente il rispetto del principio dell'invarianza idraulica (calcoli dei volumi, modalità di

funzionamento del sistema di laminazione...); Si precisa che il macero non può essere considerato volume utile alla laminazione a meno che lo stesso non sia idraulicamente connesso al sistema proposto e sia computato, al suo interno, un vaso utile a partire dalla soglia del pelo libero dell'acqua presente nel macero stesso, coerente alle condizioni di una corretta laminazione, ovvero il completo svuotamento di tali volumi, passato l'evento meteorico, in previsione di quello successivo;

14. relazione che contenga una valutazione sul Rischio Alluvione relativa all'intervento in oggetto, con individuazione di eventuali misure - strutturali e non - di contenimento del rischio stesso e asseverazione da parte del tecnico abilitato del non aumento o accettabilità del Rischio residuo. Eventualmente, prima dell'invio del materiale integrativo, a supporto delle valutazioni di cui sopra, il progettista potrà avvalersi di una valutazione speditiva per la determinazione di un potenziale tirante, gravante sull'area oggetto dell'intervento, da parte del Consorzio scrivente, presentando i seguenti elaborati (6):
  - a. Sezioni del canale Crevenzosa Bassa e Poggetto su un tratto di canale lungo 1 Km (minimo n. 3 sezioni se il canale non presenta variazioni significative). Rimane in carico al progettista confermare tale tratto o valutare e motivare diversamente il tratto da rilevare;
  - b. dimensioni e la quota di scorrimento dei tombinati ricompresi nel tratto rilevato e quello eventualmente presente a valle dello stesso tratto;
  - c. piano quotato dell'area di intervento e aree limitrofe;
  - d. indicazione del caposaldo utilizzato per la quotatura degli elaborati sopra indicati e relativa scheda monografica (ubicazione, foto e quota rilevata);
15. si chiede di verificare che il progetto risponda anche alle disposizioni e alle misure di salvaguardia indicate nel Decreto del Segretario Generale 13/2025 dell'Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po ed eventualmente aggiornare e integrare i relativi elaborati; (16)
16. in merito alle vigenti norme in materia di Polizia idraulica, l'esame dell'elaborato "mappa interferenze su CTR" mette in evidenza interferenze tra il cavidotto di connessione e le canalizzazioni demaniali Condotta Generale (attraversamento e parallelismo), Canale di Cento (parallelismo ed attraversamento), Scolo Banche Superiori (attraversamento e parallelismo), Scolo Banche Inferiore (attraversamento in prossimità dell'origine). Nelle tavole sono rappresentati gli attraversamenti subalveo dei canali (Interferenze n.5,7,8,9), ma non sono stati sviluppati i parallelismi con le linee idrauliche sopraccitate); si chiede quindi (2):
  - a. di produrre un adeguato numero di sezioni rappresentative dei parallelismi interrati, in cui dovrà essere esplicitata la distanza del cavidotto dal ciglio (per i canali a cielo aperto) o dal confine demaniale (per i canali tombinati), nel rispetto delle disposizioni dell'art. 4 lett.I) *strutture interrate a raso o sporgenti dal terreno per un massimo di 20 cm* del vigente Regolamento per il rilascio di concessioni licenze autorizzazioni (2);



- b. per quanto riguarda gli attraversamenti già citati, la profondità di posa della linea MT dovrà essere adeguata alle prescrizioni dell'art.4 lett. H) *Attraversamenti con tubazioni, condotte e cavidotti* del suddetto Regolamento ed i nuovi elaborati dovranno riportare valori di quote riferiti al sistema consorziale (quote indicate in m s.l.m., incrementate del valore costante pari a + 10,00 m);
- c. prima dell'inizio lavori, una volta ottenuta l'autorizzazione alla realizzazione del progetto in esame, la Ditta dovrà presentare al Consorzio formale domanda di concessione per tutte le opere interferenti con le canalizzazioni demaniali, da redigere sull'apposita modulistica scaricabile dal sito [www.bonificaferrara.it/servizi/concessioni](http://www.bonificaferrara.it/servizi/concessioni), previo pagamento delle relative spese istruttorie;

#### AUTORIZZAZIONE UNICA

- 17. relativamente alle linee MT e BT aeree attualmente interferenti con l'area di impianto che dovranno essere interrato o spostate come indicato nell'elaborato PD.T.14 fornire quanto segue (12):
  - a. fornire il preventivo di E-Distribuzione indicato in relazione generale per lo spostamento delle linee aeree (codice di rintracciabilità pratica di spostamento linee: 437906891) e/o il progetto definitivo con definizione dell'esatto posizionamento delle future linee interrate interferenti o limitrofe all'area di impianto e della nuova cabina elettrica - l'approvazione del presente progetto non può prescindere dalla definitiva sistemazione ed ubicazione delle linee elettriche esistenti;
  - b. cronoprogramma di realizzazione di tale intervento in relazione all'attività di cantiere dell'impianto agrivoltaico;
  - c. sul layout di impianto indicare e quotare l'ampiezza delle fasce di rispetto delle nuove linee interrate interferenti o limitrofe all'area di impianto in relazione al posizionamento dei pannelli fotovoltaici di progetto;
- 18. relativamente all'estensione dell'area catastale interessata dall'impianto che verrà acquisita: a pag 13 della Relazione descrittiva generale PD.R01 sono indicati 28.1 ettari, mentre il contratto preliminare allegato riporta 21,9779 ettari - chiarire l'incongruenza (12);
- 19. il layout di impianto non è quotato - in particolare debbono essere indicate tutte le distanze delle recinzioni, cabine di trasformazione, sistema di accumulo e fasce mitigative dalla viabilità esistente e dai corpi idrici prossimi all'area di impianto. Dettagliare l'ubicazione della strada vicinale. Dettagliare gli accessi al campo fotovoltaico; (12)

#### OPERE DI MITIGAZIONE

- 20. per quanto riguarda le opere di mitigazione, si chiede di implementare il progetto comprendendo la fascia mitigativa a verde anche in prossimità delle abitazioni presenti in via Coronella Crevenzosa; (Rer)

#### IMPATTI CUMULATIVI E EFFETTI SUL CLIMA

21. si chiede di integrare la valutazione degli impatti cumulativi tenendo presente anche l'impianto fotovoltaico della Società Helios 1 S.r.l. di via Opera Galuppi autorizzato con PAS a novembre 2024 dall'Unione Reno Galliera; (14 e Rer)
22. si richiede una valutazione previsionale degli impatti cumulativi rispetto l'alterazione del campo termico provocato dall'isola di calore da fotovoltaico valutando l'impatto microclimatico da FVT o A-FVT, cioè la differenza tra i microclimi ante-operam e post-operam con riferimento all'area che circonda l'impianto dove sono presenti i ricettori residenziali più impattati perchè più vicini (vedi Linea Guida Arpav); (14)

#### CAMPI ELETTROMAGNETICI

23. per quanto riguarda i campi elettromagnetici si chiede di:

- predisporre appositi elaborati grafici in cui siano rappresentate le linee elettriche interne all'impianto fotovoltaico e le linee di collegamento tra la cabina di raccolta, le n.4 cabine di consegna e la cabina primaria di Cento, le n.8 cabine elettriche di trasformazione, le n.4 cabine PCS e le n.4 cabine di consegna in progetto, con il disegno delle relative DPA associate e indicazione, per ognuna di tali sorgenti di campi elettromagnetici, della distanza dai più vicini luoghi dove è prevista la permanenza continuativa di persone per più di quattro ore giornaliere;
- uniformare il contenuto dei vari elaborati adottando il valore più cautelativo in quanto per le cabine di consegna, nel documento denominato "RNE21.PD.R.12.01 - Studio impatto elettromagnetico" si dichiara una DPA pari a 2.5 m, mentre nel documento denominato "SAN PIETRO IN CASALE PTO-01 Relazione Generale" si dichiara una DPA pari a 2 m;
- fornire l'eventuale calcolo delle DPA complessive nel caso in cui le linee di collegamento tra la cabina di raccolta, le n.4 cabine di consegna e la cabina primaria di Cento condividano lo stesso tracciato o parte di esso con linee elettriche esistenti o già autorizzate. (15)

#### INQUINAMENTO ACUSTICO

24. Per quanto riguarda il rumore si fa presente che per la caratterizzazione del clima acustico nello stato attuale (ante operam), è stata eseguita una campagna di monitoraggio fonometrico, consistente in misure spot di breve durata (3 misure, ciascuna della durata di circa 15', 2 durante il periodo di riferimento diurno e 1 nel periodo di riferimento notturno), eseguite in corrispondenza di cinque postazioni. Tali misure sono state utilizzate per la verifica del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali, considerando ciascuno dei 5 punti di misura rappresentativo di un ricettore. Tuttavia, vista l'estensione del progetto, la numerosità delle sorgenti acustiche presenti e dei ricettori potenzialmente impattati, si richiede di utilizzare un modello di simulazione acustica (opportunamente tarato in base alle misure acustiche eseguite) per stimare i livelli di rumore nella situazione ante operam (scenario attuale) presso tutti i ricettori considerati. Sulla base della corretta ricostruzione dello scenario



ante operam, dovrà quindi essere eseguita una puntuale valutazione del rispetto dei limiti normativi nella fase di esercizio dell'impianto per ciascuno di tali ricettori; (15)

25. si chiede di produrre una planimetria a scala idonea in cui siano identificate chiaramente tutte le sorgenti acustiche presenti nell'impianto, precisando per ciascuna di esse la tipologia (cabina di trasformazione, cabina di raccolta, cabina di consegna, cabina utente, inverter di campo, sistema di accumulo, ecc...), in quanto né la mappa di pagina 29, né quelle inserite negli allegati al documento risultano chiare. (15)
26. si chiede inoltre che negli elaborati, per quanto riguarda la fase di cantiere, venga menzionata la DGR 1197/2020 oltre che gli eventuali specifici regolamenti comunali che disciplinano le attività a carattere temporaneo;

#### CONSUMO RISORSE

27. relativamente alla necessità di irrigazione di soccorso per le coltivazioni (asparago e vite) che occupano nelle porzioni di aree agricole prive di pannelli fotovoltaici, specificare la provenienza della risorsa idrica necessaria e/o la necessaria concessione (12);

#### AGGIORNAMENTO ELABORATI/RICHIESTE DI CARATTERE GENERALE

28. alla luce delle richieste di integrazioni pervenute e della modifica del tracciato del cavidotto, si richiede l'aggiornamento del SIA e di tutti gli elaborati grafici in particolare la tavola dei vincoli e delle tutele paesaggistiche;

Gli elaborati presentati per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale dovranno essere adeguati/integrati/modificati in relazione alle integrazioni richieste con la presente. Dovrà inoltre essere presentata nuovamente la sintesi non tecnica, comprensiva delle integrazioni richieste.

Si fa presente che in sede di sopralluogo è emerso che il progetto in oggetto non presenta opere localizzate nel Comune di Galliera, ma esso è confinante con l'area di progetto. Si invia, pertanto, la presente richiesta di integrazione per opportuna conoscenza, e tale Amministrazione sarà poi convocata in sede di Conferenza di Servizi decisoria al fine dell'espressione del proprio parere in merito all'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 19, comma 7 della LR 4/18.

Ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5, del d.lgs. 152/2006, il proponente dovrà far pervenire alla Regione Emilia-Romagna Area VIAeA ([vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it)) gli elaborati integrativi entro 30 giorni. **Su richiesta motivata del proponente**, da presentarsi **entro la conclusione del termine** previsto per l'invio della documentazione sopra citata, l'Autorità Competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa per un periodo non superiore a 180 giorni.

Nel caso in cui i file delle integrazioni siano di dimensioni elevate, il proponente dovrà inviare la Pec di risposta alla presente richiesta allegando il solo elenco degli elaborati. Tali elaborati dovranno essere inviati alla Regione Emilia-Romagna, Area VIAeA, Viale Fiera, 8 – 40127 Bologna su supporto informatico (CD o chiavetta USB).

La documentazione integrativa verrà resa disponibile nella banca dati delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Cordiali saluti.

Dott.ssa Valentina Favero  
(nota firmata digitalmente)

Bologna, 28/05/2025

Responsabile del Procedimento Autorizzatorio Unico VIA: dott.ssa Valentina Favero

Per informazioni contattare i funzionari della Regione Emilia-Romagna: Elena Tugnoli ed Eleonora Pinna tel. 051/5275495 e 051/5278584 mail [elena.tugnoli@regione.emilia-romagna.it](mailto:elena.tugnoli@regione.emilia-romagna.it); [eleonora.pinna@regione.emiliaromagna.it](mailto:eleonora.pinna@regione.emiliaromagna.it)

EP Richiesta integrazioni

## Indirizzario

**RNE21S.r.l.**  
[rne21@legalmail.it](mailto:rne21@legalmail.it)

**E p.c.**

**Comune di San Pietro in Casale**  
[comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it](mailto:comune.sanpietroincasale@pec.renogalliera.it)

**Comune di Pieve di Cento**  
[comune.pievedicento@pec.renogalliera.it](mailto:comune.pievedicento@pec.renogalliera.it)

**Comune di Cento**  
[comune.cento@cert.comune.cento.fe.it](mailto:comune.cento@cert.comune.cento.fe.it)

**Comune Galliera**  
[comune.galliera@pec.renogalliera.it](mailto:comune.galliera@pec.renogalliera.it)

**Unione dei Comuni Reno Galliera**  
[unione@pec.renogalliera.it](mailto:unione@pec.renogalliera.it)

**Città metropolitana di Bologna**  
[cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Provincia di Ferrara**  
[provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it)

**Regione Emilia- Romagna**  
Area Agricoltura Sostenibile  
Area difesa del suolo della costa e bonifica  
Area Territorio Città e Paesaggio  
Area Biodiversità

**Arpae Bologna**  
AACM Bologna  
Unità Polo specialistico Demanio idrico  
Acque e Suoli  
Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia  
APA Metropolitana  
[aobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aobo@cert.arpa.emr.it)

**Arpae SAC Ferrara**  
APA Centro - Ferrara  
[aoofo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofo@cert.arpa.emr.it)

**Agenzia regionale per la Sicurezza  
Territoriale e la Protezione Civile  
Settore sicurezza territoriale e protezione  
civile distretto Reno - Unità Territoriale  
Bologna**  
c.a. D. Parmeggiani  
[stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**Agenzia regionale per la Sicurezza  
Territoriale e la Protezione Civile  
Settore sicurezza territoriale e protezione  
civile - Servizio Ferrara**  
[stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ferrara@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**AUSL Ferrara – Dip. Sanità Pubblica**  
[dirdsp@pec.ausl.fe.it](mailto:dirdsp@pec.ausl.fe.it)

**AUSL Bologna**  
[dsp@pec.ausl.bologna.it](mailto:dsp@pec.ausl.bologna.it)

**Consorzio di bonifica Renana**  
[bonificarenanana@pec.it](mailto:bonificarenanana@pec.it)

**Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara**  
[posta.certificata@pec.bonificaferrara.it](mailto:posta.certificata@pec.bonificaferrara.it)

**Soprintendenza Archeologia, belle arti e  
paesaggio per la città metropolitana di  
Bologna e le province di Modena, Reggio  
Emilia e Ferrara**  
[sabap-bo@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-bo@pec.cultura.gov.it)

**Comando provinciale Vigili del Fuoco -  
Ferrara**  
[com.ferrara@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.ferrara@cert.vigilfuoco.it)

**Comando provinciale Vigili del Fuoco -  
Bologna**  
[com.bologna@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.bologna@cert.vigilfuoco.it)

**Ministero delle imprese e del Made in  
Italy SETTORE: III° - Reti e servizi di  
comunicazione elettronica**  
[dgscerp.div14.ispemr@pec.mise.gov.it](mailto:dgscerp.div14.ispemr@pec.mise.gov.it)

**Comando Militare Esercito Emilia-Romagna Sezione Logistica, Poligoni e Servizi Militari**  
[cdo\\_rfc\\_emilia\\_rom@postacert.difesa.it](mailto:cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it)

**Marina Militare  
Comando Marittimo Nord  
(MARINANORD)**  
[marina.nord@postacert.difesa.it](mailto:marina.nord@postacert.difesa.it)

**Aeronautica Militare  
Comando I Regione Aerea Reparto  
territorio e patrimonio Ufficio Servizi  
Militari**  
[aerosquadraregione1@postacert.difesa.it](mailto:aerosquadraregione1@postacert.difesa.it)

**Ministero dei Trasporti e della  
Navigazione -Ufficio Speciale Trasporti  
impianti fissi**  
[ansfisa@pec.ansfisa.gov.it](mailto:ansfisa@pec.ansfisa.gov.it)

**Snam Rete Gas S.p.A.**  
[distrettoceor@pec.snamretegas.it](mailto:distrettoceor@pec.snamretegas.it)

**Terna Rete Italia S.p.A.**  
[dipartimento-centronord@pec.terna.it](mailto:dipartimento-centronord@pec.terna.it)  
[connessioni@pec.terna.it](mailto:connessioni@pec.terna.it)

**e-distribuzione S.p.A**  
[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

**Inrete Distribuzione Energia S.p.A**  
[inrete\\_distribuzione@legalmail.it](mailto:inrete_distribuzione@legalmail.it)

**ACANTHO S.p.A**  
[acantho@pec.gruppohera.it](mailto:acantho@pec.gruppohera.it)

**Fastweb S.p.A**  
[fastweb@pec.fastweb.it](mailto:fastweb@pec.fastweb.it)

**Lepida S.p.A**  
[segreteria@pec.lepida.it](mailto:segreteria@pec.lepida.it)

**Open Fiber S.p.A**  
[openfiber@pec.openfiber.it](mailto:openfiber@pec.openfiber.it)



**Fibercop S.p.A.**

[fibercopsa@pec.fibercop.it](mailto:fibercopsa@pec.fibercop.it)

**Delta WEB**

[info@cadf.postecert.it](mailto:info@cadf.postecert.it)



